

3. Modelli per il Futuro: Collaborazione e Bio-ispirazione

Dalla saggezza millenaria degli alberi alle tecnologie del domani.

Suzanne Simard

L'albero madre: alla scoperta del respiro e dell'intelligenza della foresta
Mondadori, 2022

Gli alberi non vivono di sola competizione, ma di collaborazione. Attraverso reti sotterranee di funghi, le piante si scambiano risorse come una vera comunità. Al centro ci sono gli "Alberi Madre": esemplari secolari che nutrono i più giovani e trasmettono saggezza. La foresta è un'orchestra dove la diversità è la chiave del benessere. Un modello di interrelazione profonda che riflette la nostra stessa umanità.



Stefano Mancuso, Alessandra Viola
Verde brillante: sensibilità e intelligenza del mondo vegetale
Giunti, 2015

Le piante sono esseri intelligenti? Partendo da questa semplice domanda gli autori conducono il lettore in un inconsueto e affascinante viaggio intorno al mondo vegetale. Le piante potrebbero benissimo vivere senza di noi. Noi invece senza di loro ci estingueremmo in breve tempo. Eppure persino nella nostra lingua, e in quasi tutte le altre, espressioni come "vegetare" o "essere un vegetale" sono passate a indicare condizioni di



vita ridotte ai minimi termini. "Vegetale a chi?"... Se le piante potessero parlare, forse sarebbe questa una delle prime domande che ci farebbero.

Barbara Mazzolai

La natura geniale: come e perché le piante cambieranno (e salveranno) il pianeta
Longanesi, 2019

Cosa possono insegnarci una quercia o un polpo? Mazzolai, inventrice del primo robot ispirato alle piante, ci guida alla scoperta di una strategia evolutiva basata sulla resilienza e sulla lentezza. In un'epoca di crisi ecologica, comprendere la potenza della natura permette di ispirare tecnologie pulite e innovative. Un aiuto fondamentale per immaginare il domani del nostro "pianeta azzurro" integrando la saggezza millenaria della biosfera.

Barbara Mazzolai



Come richiedere i libri

La lettura è il primo passo per il cambiamento. Tutti i titoli di questo percorso sono disponibili al prestito presso la nostra biblioteca.

Istruzioni per il prestito digitale: > Se stai consultando la versione digitale di questo depliant, **clicca direttamente sul titolo di ogni libro** per essere indirizzato al nostro **catalogo OPAC**. Da lì potrai verificare la disponibilità in tempo reale o prenotare la tua copia con un semplice click.

Ti aspettiamo in biblioteca per scoprire insieme la frontiera della Neuro-Ecologia.

A cura dell'Ufficio Consulenza

Per saperne di più sulla Settimana del Cervello: www.fondazionezoe.it



SETTIMANA DEL CERVELLO

15/22 MARZO 2026

Vicenza

PERCORSO DI LETTURA



NEURO-ECOLOGIA

Il legame invisibile tra Cervello e Natura

Una selezione di letture per comprendere il legame profondo tra noi e il mondo che abitiamo.

1. Il clima interiore: Neuroscienze e Benessere

Come l'ambiente plasma i nostri pensieri e perché la nostra mente fatica a reagire.

Matteo Motterlini Scongeliamo i cervelli, non i ghiacciai Solferino, 2025

Perché restiamo immobili di fronte al cambiamento climatico? Motterlini indaga i limiti di un cervello progettato per la sopravvivenza immediata, oggi intrappolato in una crisi a rilascio lento. Come rane bollite, siamo vittime di un "capitalismo limbico" che sfrutta la nostra ricerca di gratificazioni istantanee. Il problema ecologico è prima di tutto un limite cognitivo: serve disinnescare le trappole mentali che alimentano il fatalismo per trasformare l'inerzia in azione.



Clayton Page Aldern Se il tempo è matto: come il cambiamento climatico cambia la nostra mente e il nostro corpo Aboca, 2025

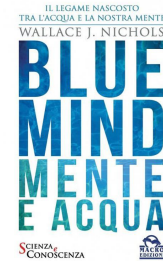
L'emergenza climatica agisce "dentro di noi". Il neuroscienziato Aldern dimostra come il surriscaldamento e l'aumento di CO2 alterino profondamente il cervello umano.



Temperature estreme e disastri naturali non causano solo stress, ma incrementano violenza e declino delle capacità cognitive. Tuttavia, se l'uomo è l'artefice di questa crisi, resta l'unico capace di mitigarla attraverso la solidarietà e nuove pratiche collettive.

Wallace J. Nichols Blue mind. Mente e acqua: il legame nascosto tra l'acqua e la nostra mente Macro, 2016

Perché la vicinanza dell'acqua ci rende più felici? Nichols esplora il legame tra la nostra mente e l'elemento acquatico, definendo lo stato di "Blue Mind": una condizione di calma e creatività che si innesca vicino a mari e fiumi. Attingendo alle neuroscienze, l'autore dimostra come l'acqua riduca l'ansia e migliori la salute. Comprendere questo legame è fondamentale per ritrovare un equilibrio interiore nel caos moderno.



2. Oltre l'Antropocentrismo: Altre forme di intelligenza

Mettere in discussione la superiorità umana per ascoltare la voce degli altri viventi.

Justin Gregg Se Nietzsche fosse un narvalo: come l'intelligenza animale svela la stupidità umana Aboca, 2023

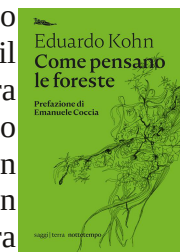
La vita di Nietzsche suggerisce che l'eccesso di riflessione umana non sia sempre un vantaggio. Sebbene il nostro cervello sia capace di grandi imprese, abbiamo spesso ignorato le



capacità delle altre specie. Tutti gli animali possiedono una forma di coscienza: pianificano il futuro, comprendono il tempo e hanno norme sociali. Riconoscere questa realtà significa capire che l'intelletto umano è solo una delle tante declinazioni dell'intelligenza naturale.

Eduardo Kohn Come pensano le foreste Nottetempo, 2021

Le foreste pensano? Eduardo Kohn ci invita a superare il confine che abbiamo tracciato tra l'uomo e il resto del mondo vivente. Attraverso la ricerca in Amazzonia, l'autore esplora un ecosistema dove ogni creatura interagisce in una fitta rete di significati. Approfondendo il linguaggio con cui la natura ci parla, possiamo acquisire nuovi strumenti per abitare il pianeta, approdando a una visione di un mondo radicalmente condiviso.



Alessandra Viola Flower power: le piante e i loro diritti Einaudi, 2020

È possibile riconoscere diritti legali a chi non ha voce? Viola dimostra che attribuire diritti alle piante non è un'idea stravagante, ma un passo indispensabile. Nonostante dipendiamo dal "popolo vegetale", lo abbiamo decimato. Firmare una pace con l'ambiente attraverso una "Dichiarazione universale dei diritti delle piante" è l'unica via per contrastare crisi globali. Un saggio che trasforma l'ecologia in una questione di giustizia etica e civile.

